

La Presidente Pace dopo essersi accertata che non ci siano domande da la parola all' Arch. Renne.

L'Arch. Renne aggiorna la Commissione sullo stato dell'iter. Dice che è stato incaricato uno studio esterno di progettazione di Torino, sono stati fatti i rilievi e le indagini geologiche, ed ora stanno elaborando le conformazioni. Lo skate park sarà di circa 700 mq. con 4 vasche di diverse difficoltà. L'impianto è studiato per accogliere manifestazioni a livello nazionale. C'è stato un confronto tra i progettisti e la Federazione per adeguare e conformare il progetto alla linee guida della Federazione, e stanno ora valutando nell'ambito delle risorse disponibili, oltre alla recinzione l'illuminazione, un blocco di spogliatoi a supporto della pista vera e propria. La scadenza di presentazione del progetto esecutivo è prevista per la seconda metà di agosto, poi il progetto sarà caricato sul portale nazionale con il parere preventivo da parte del Coni e della Federazione, successivamente ci sarà l'aggiudicazione dei lavori entro i successivi 90 giorni. Per l'esecuzione dei lavori non c'è a bando una scadenza perentoria, saranno concordati col Ministero i tempi per la chiusura del procedimento.

L'Assessore De Grandis precisa che successivamente si farà un regolamento per l'utilizzo della pista nel quale si cercherà di coinvolgere a 360° l'utenza, per rendere il più possibile usufruibile il parco.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Iacopino.

Il Consigliere Iacopino dice che attenderanno il progetto esecutivo e il regolamento di gestione per l'accessibilità a 360°. Dice che esiste un albo di costruttori di Skate Park, chiede all'Arch. Renne se si sono rivolti a loro.

La Presidente Pace da la parola all' Arch. Renne.

L' Arch. Renne ribadisce che è stato coinvolto uno studio di progettazione di Torino che è esperto di impianti sportivi e che ha già realizzato Skate Park e che a sua volta si è rivolto ad un esperto di Skate Park.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Gigantino.

Il Consigliere Gigantino chiede se oltre alla recinzione sono previsti altri dispositivi di sicurezza, per evitare quello che è successo a Domodossola dove lo Skate Park è stato vandalizzato prima della inaugurazione.

L' Arch. Renne precisa che ci sarà una doppia recinzione, una per la pista e una perimetrale su tutta l'area. Le telecamere ci saranno nella parte impiantistica dell'area per gli accessi, non è prevista la videosorveglianza sul perimetro dell'impianto.

La Presidente Pace da la parola alla Consiglieria Allegra.

La Consiglieria Allegra dice che loro avevano in mente una soluzione più aperta. Avevano immaginato che fosse uno spazio in totale libertà come si vedono in altre capitali europee. L'ubicazione è fondamentale se deve essere concepito come un luogo di aggregazione spontanea. Sanno che c'è il tema del vandalismo, sperano comunque che indipendentemente dall'ubicazione che oggettivamente rimane scomoda da raggiungere, diventi uno spazio dove i ragazzi senza alcuna affiliazione possano accedere liberamente. Ribadisce questa raccomandazione in quanto c'è bisogno di spazi di aggregazione liberi.

L' Arch. Renne precisa che il bando richiedeva un campo agonistico.

La Consiglieria Allegra dice che bisogna trovare un compromesso per far sì che l'accesso sia gratuito e libero, come il parco dei bambini. E questo dipenderà dal tipo di gestione che verrà scelta.

La Presidente Pace da la parola all'Assessore De Grandis

L'Assessore De Grandis precisa che c'erano dei paletti stringenti, altrimenti avrebbero utilizzato in altro modo e in altre zone le risorse per creare o sistemare altri impianti. Sul discorso di avvicinare i ragazzi, la sua intenzione è quella di condividere il regolamento e il modello di gestione per ragionare tutti insieme. La Federazione FISR sostiene questo skate park e si potrà intavolare con loro qualche progetto. Ovviamente bisogna trovare un compromesso di utilizzo come per il campo di atletica.

La Presidente Pace da la parola alla Consiglieria Allegra.

La Consiglieria Allegra dice che il regolamento sul campo di atletica è stato un modello, perché hanno saputo ascoltare le istanze della minoranza, ad esempio le scuole ne hanno usufruito largamente: sostiene però che bisogna già capire adesso cosa prevedere come modello di gestione.

La Presidente Pace da la parola al Commissario Renna.

Il Commissario Renna dice che vorrebbe capire se le 4 vasche sono per gli agonisti e se i ragazzi inesperti avranno a disposizione solo quelle o se è previsto un impianto per neofiti. Chiede se l'area è unica.

La Presidente Pace da la parola all'Arch. Renne.

L'arch. Renne spiega che l'impianto è unico, le 4 vasche sono divise da sponde. Ogni vasca ha la propria difficoltà poi c'è tutto il perimetro intorno di sosta e protezione.

L'Assessore De Grandis fa un appunto dicendo che la collaborazione con le società rotellistiche farà in modo che i ragazzi possano trovare degli insegnanti.

La Presidente Pace si accerta che non ci siano ulteriori interventi e passa all'argomento successivo, la consulta dello sport, e da la parola all'Assessore De Grandis.

L'Assessore De Grandis comincia dicendo che con lo stesso spirito del regolamento del campo di atletica ha fatto avere a tutti una bozza del regolamento per cominciare a condividere le idee per trovare tutti insieme una quadra. La consulta dovrà essere un valore aggiunto, il regolamento contenuto in questa bozza si è cercato di farlo il più snello possibile per poterlo applicare. Propone di leggerlo in aula un articolo alla volta per permettere interventi e modifiche. L'Assessore comincia a leggere l'art.1.

La Presidente Pace al termine chiede se ci sono altri interventi, non ce ne sono, quindi chiede all'Assessore De Grandis di proseguire.

L'Assessore De Grandis legge l'art. 2.

La Consiglieria Allegra chiede di aggiungere a ente di promozione il termine "sportivo".

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Iacopino.

Il Consigliere Iacopino dice che sull'articolo che specifica le funzioni, ha dato un'occhiata ad altri contesti per portare delle proposte. Tra le funzioni potrebbe esserci anche l'espressione di pareri non vincolanti sull'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi, su bandi, bilanci ecc.

Interviene **L'Assessore De Grandis** dicendo che in certi bandi tipo Illumia che è appena uscito, non c'è il tempo materiale per convocare la Consulta. Hanno avuto 10 giorni per partecipare.

Il Consigliere Iacopino continua dicendo che vorrebbe sia specificato meglio il coinvolgimento della Consulta anche su eventi e iniziative che si svolgono sul territorio.

L'Assessore De Grandis chiede dove vorrebbe inserire la modifica, si mettono d'accordo sul punto.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Colli Vignarelli.

Il Consigliere Colli Vignarelli interviene dicendo che metterebbe la formula "pareri non vincolanti anche preventivi", per far capire meglio che la Consulta può intervenire anche sulla intera gestione dello sport e non solo su un'iniziativa che vengono proposte di volta in volta.

L'Assessore De Grandis continua a leggere: Art. 3. Precisa che sul segretario vorrebbe che fosse individuato nella persona indicata dall'Ufficio sport, l'attuale segretaria. Sono tutti d'accordo.

La Consiglieria Allegra chiede di togliere il termine "eventuale", lasciando Presidente e Vice Presidente.

L'Assessore De Grandis continua a leggere. Precisa che ha messo un Consigliere per parte, minoranza e maggioranza, per fare una cosa equilibrata. Chiede al comma 4 se lasciare a tutti l'invito allargato (associazioni, enti di promozione, federazioni...) o pensare di mettere delle persone fisse. Rileva che lasciare aperto a tutti significa avere 70/100 persone per volta dato il numero cospicuo di associazioni sportive sul territorio.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Iacopino

Il Consigliere Iacopino porta come esempio la Consulta dell'ambiente. Chiede se esiste un albo comunale delle associazioni sportive.

L'Assessore De Grandis risponde dicendo che esiste, ma non tutte le associazioni sono iscritte. Le Associazioni sportive che utilizzano gli impianti comunali sono circa 80/100 poi ci sono quelle che fanno attività in impianti privati. Propone di aprire una fascia di proposta di partecipazione alle società per vedere chi si propone.

Il Consigliere Iacopino propone che si segua l'esempio della Consulta dell'ambiente per far uscire una sorta di adesione a chi è interessato a partecipare e poi i nominativi rimangono quelli per un anno o due. In certi Comuni chi aderisce e non partecipa poi viene escluso. Specificare "1 solo rappresentante per società sportiva".

L'Arch. Rossi interviene dicendo di pensare ad inserire un filtro in base agli argomenti trattati, in modo che in base all'argomento partecipino le società che sono interessate, perché avere anche solo 50 rappresentanti tutte le volte è complicato. Si fa una manifestazione di interesse e poi nel regolamento si specifica che l'invito alla partecipazione sarà alle società interessate all'argomento per poter gestire il lavoro della Consulta.

Il Consigliere Iacopino propone che venga nominato un coordinatore tra le società.

L'Arch. Rossi dichiara che questa cosa sarebbe utile per far fare squadra alle società

L'Assessore De Grandis dice che il coordinatore potrà essere scelto tra quelli che si candidano a partecipare.

Il Consigliere Iacopino sottolinea che la partecipazione va gestita e coordinata e le associazioni sportive vanno responsabilizzate. Il coordinatore sarà fondamentale per lavorare meglio.

La Presidente Pace da la parola alla Consiglieria Allegra.

La Consiglieria Allegra dice che ogni società è già rappresentata dalla Federazione o dall'Ente di Promozione sportiva. Di solito lei è molto aperta alle attività in plenaria ma si rende conto che se si è in troppi sarà un organo che non funzionerà mai. L'organo operativo dovrà comprendere solo le Federazioni o gli Enti di Promozione Sportiva, poi prevedere dei momenti di plenaria 1 o 2 volte l'anno.

L'Assessore De Grandis dice che aveva lasciato il punto per discuterne ma può essere cancellato.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Iacopino.

Il Consigliere Iacopino dice di voler portare la proposta di una persona per ogni gruppo Consigliere per la partecipazione del Consiglio Comunale. Sulla Presidenza dice che il presidente e il vice Presidente dovrebbe essere un Consigliere Comunale e non l'Assessore.

La Presidente Pace da la parola al Consigliere Arduino.

Il Consigliere Arduino dice che quando la partecipazione è copiosa si fa solo confusione. Secondo lui le Società sportive sono già adeguatamente rappresentate dalle Federazioni e Enti di Promozione senza che vengano coinvolte direttamente. Ritiene giusta la proposta di un Consigliere per gruppo di minoranza e uno di maggioranza; ampliare troppo la partecipazione come proposto da Iacopino rischia di portare troppa confusione.

La Presidente Pace da la parola alla Consiglieria Allegra.

La Consiglieria Allegra si dichiara d'accordo con la proposta del Consigliere Iacopino rispetto al fatto che non è opportuno che il Presidente coincida con l'Assessore, ritiene che il Presidente debba essere eletto all'interno dei componenti della Consulta.

Il Consigliere Arduino interviene dicendo che in tutte le Consulte il Presidente è l'Assessore.

Interviene **l'Assessore De Grandis** dicendo che quando ha messo giù la bozza non si era posto il problema, ma dopo alcune verifiche hanno adeguato la bozza al regolamento della Consulta dell'Ambiente. Comunque andando avanti cancella dall'articolo le società sportive con la possibilità di convocare delle assemblee plenarie.

La Presidente Pace dà la parola alla Consiglieria Allegra.

La Consiglieria Allegra chiede che venga messo a regolamento come punto vincolante che venga convocata una assemblea plenaria con tutte le società sportive ascoltando proposte e rendicontando il lavoro.

La Presidente Pace dà la parola al Consigliere Arduino.

Il Consigliere Arduino propone che ognuno metta giù le proposte di modifica e le condivida con la maggioranza.

L'Assessore De Grandis è d'accordo e dice che intanto lui ha preso degli appunti e se vogliono può dividerli evidenziando le modifiche su un file aggiornato. Continua la lettura degli articoli con l'art.5 aggiungendo al comma 2 "Amministrazione Comunale". Art. 6, lo legge e dice che lascerebbe "maggioranza semplice". Continua a leggere.

Il Consigliere Astolfi chiede quale sia la frequenza delle riunioni.

L'Assessore De Grandis dice 2 volte obbligatorie e poi a seconda delle esigenze.

La Consiglieria Allegra precisa che è scritto 3 volte.

La Presidente Pace dà la parola al Consigliere Colli Vignarelli che vuole intervenire.

Il Consigliere Colli Vignarelli dice che se si vuole tenere come modello il regolamento della Consulta dell'Ambiente, lì viene eletto un coordinatore della Consulta. Lì presiede il Sindaco o un Consigliere delegato.

L'Assessore De Grandis dice che vorrebbe finire di leggere e poi fare un ragionamento complessivo.

La Presidente Pace dà la parola al Consigliere Iacopino

Il Consigliere Iacopino chiede chi sono i Consiglieri nominati nel regolamento all'art.6 comma 1.

L'Assessore De Grandis spiega che sono i 2 Consiglieri Comunali .

C'è uno scambio di opinioni in aula, qualcuno avanza delle proposte di modifica.

Il Consigliere Arduino dice che 13 persone per una Consulta sono troppe

La Consiglieria Allegra rileva che l'articolo non è chiaro, e che il Vice Presidente può essere uno dei 2 Consiglieri. Dice che la maggioranza dovrebbe lasciare la Vice Presidenza alla minoranza visto che il Presidente sarà l'Assessore.

L'Assessore De Grandis riprende la lettura degli articoli, alcuni ma viene interrotto dopo qualche minuto dalla richiesta del Consigliere Fonzo di intervenire

La Presidente Pace dà la parola al Consigliere Fonzo .

Il Consigliere Fonzo propone di inviare all'Assessore le proposte di ogni gruppo entro un tempo concordato, e poi riconvocare una commissione per concludere.

L'Assessore De Grandis si dice d'accordo: raccoglierà le proposte e si convocherà una nuova commissione e quando si è trovato un accordo invierebbe una bozza alle Federazioni.

La minoranza non è d'accordo perché diventerebbe troppo lunga la procedura. Si accordano sulla tempistica di una nuova convocazione.

Interviene la Presidente Pace riassumendo le decisioni, affermando che l'Assessore manderà una mail ai gruppi consiliari con la bozza e le modifiche finora decise, i Gruppi Consiliari faranno gli eventuali emendamenti e poi li rimanderanno all'Assessore, e tutto dovrà concludersi entro il 1 di settembre. Dichiarata chiusa la Commissione alle ore 13,30.

La Presidente
(Dr.ssa Pace Barbara)
(f.to digitalmente)

La Segretaria
(Gavinelli Silvia)
(f.to in originale)